Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

CITTA' DI MONTALTO UFFUGO

Provincia di Cosenza

Determina N. **6**
Del **27/01/2025**

COPIA
Reg. Gen. N. **43**

PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA

OGGETTO : PNRR-M1C1 INVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU. DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO IN FAVORE DELLA DITTA MAGGIOLI SPA. CUP: H81C22000100006- CIG: B536C29AD3

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventisette del mese di Gennaio, nel proprio ufficio.

Visto il D.Lgs. n. 267/2000, e ss.mm.ii.;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;
Visto il decreto di conferimento dell'incarico di Responsabile di Posizione Organizzativa;
Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;
Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011.
Richiamati altresì:
-la deliberazione di Consiglio comunale n. 51 del 30/12//2024, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025 - 2027;
-la deliberazione della Giunta comunale n. 88 del 24/05/2024 con la quale è stato approvato il P.E.G. e il piano delle performance;
- Dato atto che, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole nella regolarità tecnica del presente provvedimento è espresso unitamente alla sottoscrizione del provvedimento stesso da parte del responsabile del servizio;

PREMESSO che

- La Commissione Europea ha varato nel mese di luglio 2020 "Next Generation EU", un pacchetto da 750 miliardi di euro di misure e stimoli economici per i Paesi membri, in risposta alla crisi pandemica;
- La principale componente del programma NGEU è il Recovery and Resilience Facility, RRF, che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro dei 750 totali di NGEU;
- Il suddetto RRF, istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i Paesi UE si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni;
- Al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato

membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026; il Piano italiano è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile;

- Il 22 giugno 2021 la Commissione europea ha pubblicato la proposta di decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione del PNRR dell'Italia, accompagnata da una dettagliata analisi del PNRR italiano (documento di lavoro della Commissione SWD 2021). Anche in considerazione del sistema di governance multilivello creato per assicurare un'attuazione efficace e il monitoraggio del piano, e del forte sistema di controllo stabilito, la Commissione ha quindi fornito una valutazione globalmente positiva;
- "Italia Domani", il Piano di Ripresa e Resilienza presentato dall'Italia, prevede investimenti e un coerente pacchetto di riforme, a cui sono allocate risorse per 191,5 miliardi di euro finanziati attraverso il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza, lo strumento chiave del NGEU e 30,6 miliardi attraverso il Fondo complementare istituito con il Decreto-legge n.59 del 6 maggio 2021, a valere sullo scostamento pluriennale di bilancio approvato nel Consiglio dei ministri del 15 aprile 2021.

DATO ATTO che all'interno di "Italia domani", "italia digitale 2026" è un piano strategico per la transizione digitale e la connettività promosso dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD), che si pone i seguenti obiettivi:

- Diffondere l'identità digitale, assicurando che venga utilizzata dal 70% della popolazione; Colmare il gap di competenze digitali, con almeno il 70% della popolazione che sia digitalmente abile;
- Portare circa il 75% delle PA italiane a utilizzare servizi in cloud;
- Raggiungere almeno l'80% dei servizi pubblici essenziali erogati online;
- Raggiungere, in collaborazione con il Mise, il 100% delle famiglie e delle imprese italiane con reti a banda ultra-larga. - "PA digitale 2026" è il sito del Dipartimento p e r la trasformazione digitale, guidato dal Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, che permette alle PA di accedere ai fondi di "Italia digitale 2026", avere informazioni sugli avvisi dedicati alla digitalizzazione della PA, fare richiesta di accesso ai fondi e rendicontare l'avanzamento dei progetti.

- sul sito www.padigitale2026.gov.it sono stati pubblicati i seguenti avvisi pubblici destinati ai Comuni:
  - Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale- SPID CIE"
  - Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione app IO"
  - Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.3 "Adozione piattaforma pagoPA"
  - Avviso Misura 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"
  - **Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali"**
  - Avviso Investimento 1.3 Misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati"
  - Avviso Investimento 1.4 Misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali"

CONSIDERATO che:

- l'Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" prevede il riconoscimento ai Comuni di un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione della classe di popolazione residente nel Comune;

  -l'erogazione del contributo forfettario avviene in un'unica soluzione a seguito del processo di migrazione e attivazione dei servizi che si intende concluso con esito positivo al momento in cui l'Ente effettuerà comunicazione, attraverso la piattaforma, del rilascio in esercizio del singolo servizio inviando il Questionario

di Assessment con lo stato “Completato” per il servizio in oggetto, e la verifica di tutti i sistemi e dataset e della migrazione delle applicazioni incluse nel Piano di migrazione sarà stata effettuata con esito positivo. La comunicazione deve essere fatta per singolo servizio e per rilascio in esercizio si intende la disponibilità negli ambienti di destinazione (Public Cloud Qualificato o Infrastruttura della PA idonea) di tutti gli applicativi identificati per l'erogazione del singolo servizio;

- Il Comune potrà effettuare la migrazione avvalendosi dei due modelli di migrazione come delineato nella Strategia Nazionale per il Cloud:
  - Opzione A: Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
  - Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud.

L'opzione Trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT consente di sfruttare la strategia di migrazione Lift&Shift (anche detta Rehost), cioè la migrazione al Cloud dell'infrastruttura già esistente, senza la necessità di reingegnerizzare le applicazioni. Tale modalità consiste nel migrare l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e dati su un hosting cloud senza apportare modifiche agli applicativi, ovvero replicando il servizio esistente in un ambiente cloud. L'opzione Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud, invece, offre la possibilità di migrare le applicazioni utilizzando una tra le strategie repurchase/replace e replatform. Per repurchase/replace si intende l'acquisto di una soluzione nativa in Cloud, in genere erogata in modalità Software as a Service, mentre per replatforming si intende la riorganizzazione dell'architettura applicativa sostituendo intere componenti del servizio in favore di soluzioni Cloud native in modo da usufruire dei benefici dell'infrastruttura Cloud.

PREMESSO altresì che il Comune di Montalto Uffugo:

- per l'investimento in oggetto ha presentato candidatura per la migrazione dei seguenti 11 servizi con “Opzione B: Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in Cloud”:

RICHIEDE IL FINANZIAMENTO PER

#	Servizi nel piano di migrazione	Stato della migrazione	Modalità di migrazione
1	ALBO PRETORIO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
2	DEMOGRAFICI - CIMITERI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
3	ACCESSO AGLI ATTI - ACCESSO CIVICO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
4	PROTOCOLLO	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
5	TOPONOMASTICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
6	MULTE E VERBALI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
7	CONTABILITA' E RAGIONERIA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
8	TRIBUTI MINORI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
9	CANONI	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
10	GESTIONE ECONOMICA	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud
11	NOTIFICHE	Attività da avviare	B - Aggiornamento in sicurezza di applicazioni in cloud

Totale Finanziamento **€ 208.807**

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;
VERIFICATO, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della l. 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449 della l. 296/2006, che non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP o da centrali regionali di committenza aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1, comma 450 della Legge 296/2006 per gli acquisti di beni e servizi di valore pari o superiore ad € 5.000, sino al sotto soglia si rende necessario l'utilizzo del Mercato elettronico o di sistemi telematici di acquisto;
CONSIDERATO che per l'avvio del servizio è stata effettuata una comparazione tra diversi preventivi, conservati agli atti, trasmessi spontaneamente da diverse ditte, nonché una indagine esplorativa effettuata tramite, ricerca internet e consultazione di listini, nel rispetto del principio di

rotazione;
VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

CONSIDERATO che:

- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

-APPURATO alla luce dell'istruttoria che la migrazione in Cloud dei servizi sopra elencati possono formare oggetto di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs n.36/2023, in quanto trattasi fornitura/servizio con importo inferiore a 140.000,00 Euro;
DATO ATTO, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: la migrazione in cloud dei servizi dell'intera suite Sicr@Web EVO in modalità SaaS (Software as a Service) ovvero re- ingegnerizzata in ottica “cloud native”
- il contratto ha per oggetto la migrazione e la fornitura della piattaforme Sicr@web EVO erogata in modalità SaaS;
- l'importo del contratto è di € 76.800,00 oltre oneri e IVA
- modalità di scelta del contraente: acquisto MEPA codice procedura nr. 962244 – Ordinativo di esecuzione immediata nr. 8321981;
- forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- le clausole ritenute essenziali, nonché le caratteristiche funzionali, sono quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento, in particolare il preventivo di spesa conservato agli atti d'ufficio;

POSTO che ai sensi dell'art. 47 del D.L. 31 maggio 2021 n. 77, così come convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, l'operatore economico offerente dovrà presentare le relative dichiarazioni;

DATO ATTO che il l'Ente rispetta gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10,19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
PRESO ATTO che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa sulla Privacy con particolare riferimento ai principi di necessità (articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali”), di pertinenza e di non eccedenza (art. 11, c. 1, lett. d) del predetto Codice);
RILEVATO che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione del presente appalto, non si rende necessaria la redazione del DUVRI in conformità a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-bis,del Dlgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii, in quanto trattasi di servizio di natura intellettuale;
DATO ATTO che:

- secondo quanto stabilito dalla deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC, è stato acquisito il seguente CIG B536C29AD3;
  - è stato attribuito il CUP: H81C22000100006;
- il servizio in oggetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241(assenza del cd. “doppio finanziamento”);
- il principio della trasparenza viene garantito dal rispetto degli specifici obblighi di pubblicità posti dall'art. 37 del d.lgs 33/2013;
- viene nominata il Dott. Angelo Baffa, Responsabile del Settore Finanziario, quale soggetto responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 nonché responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023,;

RILEVATA l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
VERIFICATO in istruttoria che il prodotto risponde alle caratteristiche richieste, l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali (agli atti d'ufficio);

ACCERTATO che:

- le procedure applicative fondamentali in uso presso i servizi comunali sono fornite dalla ditta Maggioli SpA, con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino 8 – P.IVA 02066400405 , attraverso la piattaforma SicraWeb,;
- la società Maggioli SpA è presente sul Mepa di CONSIP SpA, all'interno del catalogo - Categoria “Servizi Cloud-Mepa”, scheda “Servizi di Cloud Computing – SAAS”

ACQUISITA agli atti la regolarità contributiva dell'operatore economico Maggioli SPA con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino 8 – P.IVA 02066400405 - mediante acquisizione del DURC;
ACQUISITO agli atti il certificato Generale del Casellario Giudiziale e il certificato dei Carichi Pendenti dei soggetti titolari e rappresentanti dell'Azienda;
RITENUTO quindi di procedere ad acquisire il suddetto servizio tramite il MEPA, con Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

CONSIDERATO altresì che:

- l'offerta dalla ditta Maggioli SpA è rispondente alle esigenze di questo Comune e ottemperante ai requisiti del finanziamento PNRR;
- l'azienda Maggioli SpA si è detta in grado di attivare l'applicazione entro i tempi previsti dalla misura 1.2 del PNRR;

DATO ATTO che:

- il fornitore ha dichiarato di possedere i requisiti di carattere generale;
- il ritardo e il mancato rispetto dei termini per l'aggiudicazione, per la stipulazione del contratto e per l'avvio dell'esecuzione possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dell'operatore dalla procedura o di risoluzione del contratto per inadempimento che viene dichiarata dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- non sono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D. Lgs. n. 50/2016;

PRESO ATTO che la spesa in esame trova copertura nello stanziamento del capitolo 1014/12 “Abilitazione al CLOUD per le PA Locali””;

DETERMINA

3 - che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

4 - **DI ACCERTARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, l'importo di € 76.800,00, quale finanziamento dell'Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA Locali" Comuni Luglio 2022, al cap. 1229/5 -con oggetto “ contr. Abilitazione al cloud per le PA– CUP; H61C22000490006 - del bilancio di previsione 2025/2027, anno 2025, che presenta la necessaria disponibilità e di IMPEGNARE la corrispettiva somma al capitolo di spesa 1014/12;

5 **DI AFFIDARE**, per le ragioni puntualmente specificate in premessa e qui approvate, all'operatore economico Maggioli SPA con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino 8 – P.IVA 02066400405, il servizio di cui alla Misura 1.2 "Abilitazione al CLOUD per le PA Locali" Comuni Luglio 2022, mediante affidamento diretto ai sensi ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante acquisto prodotto su MEPA, per l'importo complessivo di euro 76.800,00 oltre IVA;

6 **DI DARE ATTO** che il fine che con il contratto si intende perseguire è la fornitura dei servizi relativi alla Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al CLOUD per le PA Locali" Comuni Luglio 2022;

7 **DI UTILIZZARE** le somme già impegnate, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, del D.Lgs n° 267/2000 a carico del bilancio dell'esercizio 2022 come di seguito indicate:

8 - **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

9 - **DI DARE ATTO**, che il contratto verrà stipulato mediante documento di stipula del MePa;

10 - **DI DARE ATTO** che:

- saranno rispettate le tempistiche di progetto previste dagli avvisi PNRR per quanto di competenza di questo ufficio e sarà fornita assistenza agli altri uffici coinvolti nella progettazione;
- saranno rispettati tutti gli obblighi previsti dagli Avvisi a carico dei soggetti attuatori;
- saranno richiesti ai fornitori le certificazioni inerenti il rispetto (anche in documentazione tecnica) degli obblighi di cui alla progettazione PNRR sulla transizione al digitale;
- verrà alimentata la piattaforma PA digitale 2026 al fine di raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni e delle tempistiche che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;
- tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa saranno conservati su supporti informatici adeguati e resi disponibili per le attività di controllo e di audit (art. 9, D.L. n. 71/2021);
- di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà al termine della chiusura del progetto PNRR di cui in oggetto e il positivo riscontro da parte del soggetto finanziatore;
-
- - **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i.;
- **DI RENDERE NOTO** ai sensi D.Lgs. n. 36/2023 che il Responsabile Unico del Procedimento è il Dott. Angelo Baffa;
- **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'albo pretorio on- line dell'Ente e diverrà esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

SOTTOSCRIZIONE

Montalto Uffugo, **27/01/2025**

Il responsabile del Procedimento
f.to DR. ANGELO BAFFA

Il responsabile del Servizio
f.to DR. ANGELO BAFFA

PARERE CONTABILE

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, il rilascio in fase preventiva del parere FAVOREVOLE di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

si attesta ai sensi dell'art. 183, comma 7, del d.lgs 18.08.2000 n. 267, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata – ed art. 19 del regolamento di contabilità.

Dalla residenza municipale, **27/01/2025**

Il responsabile del Servizio Finanziario
f.to DR. ANGELO BAFFA

Numero d'ordine progressivo Registro Generale **N. 43** del: **27/01/2025**

Il responsabile
UFFICIO SEGRETERIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Il responsabile della pubblicazione

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonchè al regolamento per l'accesso agli atti.